

PRO INFANTIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO GALILEO FERRARIS 247-255 TORINO TO
Codice Fiscale	01090120013
Numero Rea	TO 235262
P.I.	01090120013
Capitale Sociale Euro	6.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	NARVAL INVESTIMENTI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	NARVAL INVESTIMENTI S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	61.585	90.470
2) costi di sviluppo	-	31.234
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.354.676	646.480
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.622.700	3.014.017
6) immobilizzazioni in corso e acconti	66.560	89.232
7) altre	2.333.106	2.347.380
Totale immobilizzazioni immateriali	6.438.627	6.218.813
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.856.486	2.309.169
3) attrezzature industriali e commerciali	9.290.374	7.737.602
4) altri beni	770.067	966.097
5) immobilizzazioni in corso e acconti	431.280	457.749
Totale immobilizzazioni materiali	12.348.207	11.470.617
Totale immobilizzazioni (B)	18.786.834	17.689.430
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.097.712	991.067
Totale rimanenze	1.097.712	991.067
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.226.870	11.175.567
Totale crediti verso clienti	11.226.870	11.175.567
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.144	1.140
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	61.144	1.140
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.213.757	738.595
esigibili oltre l'esercizio successivo	496.454	458.623
Totale crediti tributari	1.710.211	1.197.218
5-ter) imposte anticipate	2.327.463	1.901.974
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.632	386.415
Totale crediti verso altri	80.632	386.415
Totale crediti	15.406.320	14.662.314
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	495.400	4.266.031
2) assegni	8.474	50.328
3) danaro e valori in cassa	20.224	22.076
Totale disponibilità liquide	524.098	4.338.435
Totale attivo circolante (C)	17.028.130	19.991.816
D) Ratei e risconti	333.139	335.612
Totale attivo	36.148.103	38.016.858
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
III - Riserve di rivalutazione	3.814.027	3.814.027
IV - Riserva legale	1.200.000	1.200.000
V - Riserve statutarie	1.496.876	1.487.409
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.413.763	2.479.613
Totale altre riserve	2.413.763	2.479.613
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(446.431)	(56.387)
Totale patrimonio netto	14.478.235	14.924.662
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	50.000	25.000
2) per imposte, anche differite	16.820	16.820
4) altri	466.759	879.530
Totale fondi per rischi ed oneri	533.579	921.350
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	980.538	1.087.648
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.098.476	1.092.325
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.452.128	3.550.605
Totale debiti verso banche	3.550.604	4.642.930
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.095.618	11.979.459
Totale debiti verso fornitori	11.095.618	11.979.459
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	18.178
Totale debiti verso controllanti	-	18.178
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.926	56.167
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	73.926	56.167
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	692.020	783.377
Totale debiti tributari	692.020	783.377
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	822.626	808.554
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	822.626	808.554
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.510.217	1.434.529
Totale altri debiti	1.510.217	1.434.529
Totale debiti	17.745.011	19.723.194
E) Ratei e risconti	2.410.740	1.360.004
Totale passivo	36.148.103	38.016.858

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.578.719	51.992.470
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	101.462	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	437.586	278.933
altri	851.981	1.099.519
Totale altri ricavi e proventi	1.289.567	1.378.452
Totale valore della produzione	55.969.748	53.370.922
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.629.525	7.132.558
7) per servizi	26.554.092	24.896.276
8) per godimento di beni di terzi	1.274.438	1.182.122
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.335.678	9.062.436
b) oneri sociali	2.842.925	2.662.581
c) trattamento di fine rapporto	22.092	106.301
d) trattamento di quiescenza e simili	651.789	646.774
e) altri costi	384.354	314.908
Totale costi per il personale	13.236.838	12.793.000
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.250.448	1.053.563
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.552.765	2.366.450
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	153.038	90.485
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.956.251	3.510.498
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(106.644)	(79.385)
12) accantonamenti per rischi	165.000	265.000
14) oneri diversi di gestione	3.947.658	3.531.176
Totale costi della produzione	56.657.158	53.231.245
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(687.410)	139.677
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.959	1.279
Totale proventi diversi dai precedenti	2.959	1.279
Totale altri proventi finanziari	2.959	1.279
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	174.283	50.284
Totale interessi e altri oneri finanziari	174.283	50.284
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(171.324)	(49.005)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(858.734)	90.672
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.186	46.198
imposte differite e anticipate	(425.489)	100.861
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(412.303)	147.059
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(446.431)	(56.387)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(446.431)	(56.387)
Imposte sul reddito	(412.303)	147.059
Interessi passivi/(attivi)	171.324	49.005
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(687.410)	139.677
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	997.444	1.495.446
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.803.213	3.420.013
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.800.657	4.915.459
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.113.247	5.055.136
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(106.644)	(79.385)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(264.344)	(123.186)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(866.082)	2.433.336
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.473	(195.403)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.042.715	963.679
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	364.074	(513.290)
Totale variazioni del capitale circolante netto	172.192	2.485.751
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.285.439	7.540.887
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(163.304)	(46.039)
(Imposte sul reddito pagate)	(92.396)	9.078
(Utilizzo dei fondi)	(1.851.135)	(1.710.067)
Totale altre rettifiche	(2.106.835)	(1.747.028)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.178.604	5.793.859
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.587.320)	(3.807.120)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(3.128.840)
Disinvestimenti	(1.313.295)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.900.615)	(6.935.960)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.092.326)	(758.188)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.092.326)	(758.188)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.814.337)	(1.900.289)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.266.031	6.196.345
Assegni	50.328	7.463
Danaro e valori in cassa	22.076	34.916
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.338.435	6.238.724
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	495.400	4.266.031

Assegni	8.474	50.328
Danaro e valori in cassa	20.224	22.076
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	524.098	4.338.435

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario adottando, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023 che riporta una perdita di esercizio pari ad € 446.431.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
Costi di sviluppo	20,00%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20,00%

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	11,11%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri

accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	10,00%
Attrezzature generiche	25,00%
Attrezzature mediche	12,50%
Arredi	10,00%
Mobili per ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Autovetture	25,00%
Biancheria	40,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

La società nel corso dell'esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 di sospendere in parte l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali nel corso dell'esercizio 2020 è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
impianti e macchinario	

Decreto legge n.104/2020	1.232.782
attrezzature industriali e commerciali	
Decreto legge n.104/2020	1.883.141

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Tale costo è stato calcolato, come nel bilancio al 31.12.2022, con il metodo della media ponderata.

Nel caso in cui il valore così conteggiato sia superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, le rimanenze sono valutate a tale minor valore.

Il costo, di acquisto o di produzione, dei beni fungibili è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due o più esercizi.

Sono iscritti nei ratei attivi i ricavi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali effettuate non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del ricavo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati ai costi sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei medesimi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Sono iscritti nei ratei passivi i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 6.438.627 (euro 6.218.813 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a euro 1.250.447, le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 6.438.627.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di euro 89.232, relativa ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, interamente collocati nel presente bilancio nella voce dei Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	204.668	312.342	3.199.572	4.518.466	89.232	2.703.048	11.027.328
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	114.198	281.108	2.553.092	1.504.449	-	355.668	4.808.515
Valore di bilancio	90.470	31.234	646.480	3.014.017	89.232	2.347.380	6.218.813
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	4.879	-	1.166.269	-	66.560	321.785	1.559.493
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(89.232)	-	(89.232)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.019.242	664.959	-	-	2.684.201
Ammortamento dell'esercizio	33.764	31.234	458.074	391.316	-	336.059	1.250.447
Altre variazioni	-	-	2.019.242	664.958	-	-	2.684.200
Totale variazioni	(28.885)	(31.234)	708.195	(391.317)	(22.672)	(14.274)	219.813
Valore di fine esercizio							
Costo	209.547	312.342	2.346.600	3.853.508	66.560	3.024.833	9.813.390
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	147.962	312.342	991.924	1.230.808	-	691.727	3.374.763
Valore di bilancio	61.585	-	1.354.676	2.622.700	66.560	2.333.106	6.438.627

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- i Costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

- i Costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.
- i Diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprendono i costi capitalizzati relativi all'acquisto di software di proprietà o con licenza d'uso a tempo indeterminato (ad essi assimilati) o in concessione. La variazione netta positiva registrata nella voce, pari a euro 708.195, è data dall'effetto combinato di ammortamenti dell'esercizio per euro 458.074 e dalle acquisizioni effettuate nell'anno per euro 1.166.269 relative quasi interamente alle attività di implementazione del nuovo sistema ERP all'interno della struttura (pari a euro 852.868) e comprensive del costo per le licenze d'uso (pari a euro 314.433) per il nuovo software gestionale, parte di un progetto più ampio di integrazione delle piattaforme informatiche e di digitalizzazione avviato nella seconda metà del 2022. Si segnala infine che a seguito del Go Live del progetto in data 1° Luglio 2023, la società ha dismesso il vecchio sistema ERP, avviato il 1° Luglio 2016, con effetto netto pari a zero, trattandosi di software ormai completamente ammortizzati.
- le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprendono i diritti (licenze) per l'utilizzo dei software operativi ed applicativi. La variazione netta negativa registrata nella voce, pari a euro 391.317 è interamente dovuta agli ammortamenti a carico dell'esercizio. Si ricorda che, come detto in precedenza, a seguito del Go Live del progetto in data 1° Luglio 2023, la società ha dismesso il vecchio sistema ERP, avviato il 1° Luglio 2016, comprese le vecchie licenze, con effetto netto pari a zero, trattandosi di cespiti ormai completamente ammortizzati,
- le Altre Immobilizzazioni immateriali, pari a euro 3.024.833 lorde, che al netto delle quote di ammortamento pari a euro 691.727 portano ad un valore netto contabile di euro 2.333.106, sono relative alle migliorie su beni di terzi, ossia di lavori impiantistici e di ristrutturazione dei locali, non di proprietà della Pro Infantia ma oggetto di appositi contratti di locazione della durata di 9 anni sottoscritti con l'Istituto Missionario di Maria S.S. Consolata ed IMC Holding Srl, avente ad oggetto la totalità degli edifici nei quali è ubicata la struttura ospedaliera. In particolare, nel corso del 2022 si è avviato un complesso progetto di ristrutturazione e di riconversione dei locali al piano terra e rialzato finalizzato alla realizzazione di nuovi ambulatori medici.
- le Immobilizzazioni immateriali in corso, pari a euro 66.560, hanno registrato rispetto all'esercizio precedente una variazione in diminuzione pari a euro 22.672, dovuta ad un duplice effetto: la riduzione per euro 89.232 a seguito del giroconto della quota parte nella voce dei Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, la cui realizzazione si è completata nel corso del 2023 (quindi è divenuta pienamente ammortizzabile) e l'incremento per euro 66.560 legato alle consulenze progettuali sui lavori di ristrutturazione dei locali al piano terra, del primo piano e dei locali del sottotetto.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
		61.585	90.470	28.885-	32-
Totale		61.585	90.470	28.885-	

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
		-	31.234	31.234-	100-
Totale		-	31.234	31.234-	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 12.348.207(euro 11.470.617 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano a euro 43.232.559; i fondi di ammortamento risultano essere pari a euro 30.884.352.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.359.582	22.905.360	3.963.590	457.749	36.686.281
Rivalutazioni	1.232.782	1.883.141	-	-	3.115.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.283.195	17.050.899	2.997.493	-	28.331.587
Valore di bilancio	2.309.169	7.737.602	966.097	457.749	11.470.617
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	3.450.242	54.225	431.280	3.935.747
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	220.718	203.000	4.100	-	427.818
Ammortamento dell'esercizio	452.683	1.850.647	249.435	-	2.552.765
Altre variazioni	220.718	156.177	3.280	(457.749)	(77.574)
Totale variazioni	(452.683)	1.552.772	(196.030)	(26.469)	877.590
Valore di fine esercizio					
Costo	9.359.582	26.308.779	4.016.995	431.280	40.116.636
Rivalutazioni	1.232.782	1.883.141	-	-	3.115.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.735.878	18.901.546	3.246.928	-	30.884.352
Valore di bilancio	1.856.486	9.290.374	770.067	431.280	12.348.207

La voce "impianti e macchinari" (B.II.2) si è movimentata in diminuzione complessivamente di euro 452.683 rispetto all'esercizio precedente e tale variazione è dovuta solamente alle quote di ammortamento di periodo. Si ricorda, infatti, che a partire dall'esercizio 2021 la capitalizzazione degli interventi sugli impianti elettrici, di illuminazione e termici della struttura

è stata iscritta nelle immobilizzazioni immateriali, alla voce "Migliorie su Beni di Terzi", a seguito del trasferimento della proprietà degli edifici nei quali è ubicata la struttura ospedaliera, per il tramite di un progetto di scissione divenuto efficace in data 4 marzo 2021.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" (B.II.3) è incrementata rispetto all'esercizio precedente (variazione positiva di euro 1.552.772). In particolare, l'effetto negativo delle quote di ammortamento di periodo pari a euro 1.850.647 è stato completamente assorbito dagli incrementi di valore per euro 3.450.242, che si riferiscono alla capitalizzazione degli investimenti in attrezzature mediche (si segnalano in particolare gli investimenti per il tomografo a risonanza magnetica Ambition, una brillanza 2D ed una brillanza 3D per la sala operatoria, il sistema di navigazione per l'ortopedia della colonna, la nuova colonna endoscopica, il sistema radiologico EOS ed il nuovo tavolo operatorio a piani trasferibili) per circa euro 3.401.429, mentre per la parte restante di euro 48.813 si riferiscono agli investimenti in attrezzature generiche.

Il valore di bilancio al 31/12/2022 ed al 31/12/2023, comprensivo delle acquisizioni dell'anno e delle variazioni dell'anno, è composto dai seguenti dettagli:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore di bilancio
Attrezzature generiche	94.832	48.813	-	(48.167)	95.479
Attrezzature mediche	7.642.770	3.401.429	(28.084)	(1.821.220)	9.194.895
Totale Attrezzature ind.li e comm.li	7.737.602	3.450.242	(28.084)	(1.869.386)	9.290.374

La voce "altre immobilizzazioni" (B.II.4) è diminuita complessivamente di euro 196.030, per effetto delle acquisizioni di arredamenti e nuove macchine d'ufficio per euro 54.225, al netto della quota di ammortamenti di periodo per euro 249.435.

Il valore di bilancio al 31/12/2022 ed al 31/12/2023, comprensivo delle acquisizioni dell'anno, è composto dai seguenti dettagli:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Dismissioni nette effettuate nell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore di bilancio
Macchine ufficio elettroniche	705.100	18.260	(820)	(204.848)	517.692
Arredamento	260.997	35.965	-	(44.587)	252.375
Autovetture	-	-	-	-	-
Totale Attrezzature ind.li e comm.li	966.097	54.225	(820)	(249.435)	770.067

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la variazione in aumento intervenuta nell'esercizio è principalmente dovuta alle acquisizioni relative alle seguenti categorie di cespiti:

- "Macchine ufficio elettroniche": acquisto di nuovi monitor e di nuovi PC, acquisti effettuati per la gestione del backup dei dati aziendali, per la revisione della rete aziendale e per il completamento della nuova infrastruttura CED (complessivamente pari ad euro 18.260);
- "Arredamento": acquisto di complementi d'arredo a seguito della realizzazione di alcuni nuovi ambulatori e studi medici nell'ambito del complesso progetto di ristrutturazione e di riconversione dei locali al piano terra e rialzato.

La voce "immobilizzazioni materiali in corso e acconti" (B.II.5), pari a euro 431.280, ha registrato rispetto all'esercizio precedente una variazione in diminuzione pari a euro 26.469, dovuta ad un duplice effetto: la riduzione per euro 457.749 a

seguito del giroconto degli acconti versati a fine 2022 su alcuni investimenti in attrezzature elettromedicali (un sistema radiologico, due brillanze ed un tomografo a risonanza magnetica) poi capitalizzati nel corso del 2023 in quanto consegnati in struttura o collaudati, e l'incremento per euro 431.280 legato alla capitalizzazione dei nuovi acconti versati su alcuni investimenti in attrezzature elettromedicali (in particolare una nuova TAC, un nuovo sistema endoscopico ed un ecografo) che verranno collaudate nel 2024.

Si precisa che le immobilizzazioni materiali sono state oggetto, in passati esercizi, delle seguenti rivalutazioni, i cui valori dei beni non eccedono i valori effettivamente attribuibili ai beni stessi con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri:

- rivalutazione ex L. 576 del 02/12/1975, per complessivi euro 26.926;
- rivalutazione ex L. 72 del 19/03/1983, per complessivi euro 332.800;
- rivalutazione ex L. 413 del 31/12/1991, per complessivi euro 431.856;
- rivalutazione ex L. 126 del 13/10/2020, per complessivi euro 3.115.923;

Gli importi relativi alle rivalutazioni operate sono riepilogati nella seguente tabella:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	791.582	-	791.582
Impianti e macchinario	1.232.782	-	1.232.782
Attrezzature industriali e commerciali	1.883.141	-	1.883.141
Totale	3.907.505	-	3.907.505

All'esito delle rivalutazioni intervenute, è stata costituita una specifica riserva il cui valore, alla data del 31/12/2023, risulta essere complessivamente pari a euro 3.814.027 ed il cui delta rispetto al totale delle rivalutazioni operate è dovuto all'ammontare dell'imposta sostitutiva versata dalla società sulla rivalutazione ex L. 126 del 13/10/2020.

Per quanto riguarda l'esercizio in commento non sono state operate ulteriori rivalutazioni o svalutazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

In apposito prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Alla data del 31/12/2023, tuttavia, la società non ha in essere alcun contratto di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Alla data del 31/12/2023, la società non detiene alcuna immobilizzazione finanziaria.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	991.067	106.645	1.097.712
Totale rimanenze	991.067	106.645	1.097.712

Alla data di chiusura dell'esercizio, le rimanenze non includevano elementi per i quali fosse ipotizzabile un valore di realizzo inferiore al rispettivo valore di magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 15.406.320 (euro 14.662.314 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.175.567	51.303	11.226.870	11.226.870	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.140	60.004	61.144	61.144	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.197.218	512.993	1.710.211	1.213.757	496.454
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.901.974	425.489	2.327.463		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	386.415	(305.783)	80.632	80.632	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.662.314	744.006	15.406.320	12.582.403	496.454

I "Crediti verso clienti" sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti documentati da fatture	5.377.429	1.662.135	7.039.564
Fatture da emettere	6.142.022	-1.524.064	4.617.958
Fondo svalutazione crediti	-343.884	-86.768	-430.652
Totale Crediti verso clienti	11.175.567	51.303	11.226.870

I "Crediti verso clienti" alla data del 31/12/2023 risultano pari a euro 11.226.870 (valore al netto del fondo svalutazione crediti), registrando un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 51.303. Tale variazione è determinata principalmente dall'aumento dei crediti emessi nei confronti di pazienti privati e convenzionati con fondi e compagnie di assicurazione, a fronte del notevole incremento della corrispondente voce di ricavo.

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", pari ad euro 61.144 al 31/12/2023, sono interamente relativi a crediti di natura commerciale verso la società MOD S.r.l, a fronte della rifatturazione di approvvigionamenti di beni e servizi.

I "Crediti tributari" sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti vs Erario per IVA	-	105.300	105.300

Crediti vs Erario per IRAP	-	46.198	46.198
Crediti vs Erario per IRES	15.714	-4.231	11.483
Crediti tributari vari	1.181.505	365.725	1.547.230
Totale Crediti tributari	1.197.218	512.993	1.710.211

La voce "crediti tributari" ammonta a euro 1.710.211, in notevole aumento (di euro 512.993) rispetto al saldo al 31/12/2022, pari ad euro 1.197.218. La variazione positiva è riconducibile principalmente all'incremento della voce "Crediti verso Erario per IVA" per euro 105.300, a seguito della consuntivazione di una percentuale di pro-rata più favorevole rispetto a quella provvisoria utilizzata in corso d'anno e della voce "Crediti tributari vari", per euro 365.725, voce nella quale sono stati iscritti crediti d'imposta a seguito di investimenti in beni strumentali nuovi, alcuni dei quali afferenti alla cosiddetta «Industria 4.0».

I "Crediti verso altri" sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri minori	117.779	-37.147	80.632
Crediti per acconti acquisti immobilizzazioni	-	-	-
Crediti finanziari verso terzi	268.636	-268.636	-
Totale Altri crediti	386.415	-305.783	80.632

La voce "Crediti verso altri", pari a euro 80.632 (euro 386.415 nel precedente esercizio), si riferisce a:

- alcuni crediti minori, principalmente legati ad anticipi a fornitori e crediti verso INAIL;
- ai crediti finanziari verso, "IMC Holding S.r.l.", ex socio di minoranza, sorto a seguito dell'operazione di scissione divenuta efficace in data 4 marzo 2021. In particolare, tale credito si è completamente chiuso nel corso del 2023.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica in quanto l'intero ammontare degli stessi è realizzato verso controparti nazionali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura di bilancio, la Pro Infantia non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.266.031	(3.770.631)	495.400
Assegni	50.328	(41.854)	8.474
Denaro e altri valori in cassa	22.076	(1.852)	20.224
Totale disponibilità liquide	4.338.435	(3.814.337)	524.098

Come risulta dalla tabella, la variazione intervenuta nella voce è sostanzialmente riconducibile al decremento pari ad euro 3.770.631 relativo ai saldi bancari attivi rispetto all'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide sono, pertanto, rappresentate:

- quanto ai depositi bancari, dalle disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con gli Istituti di credito;
- quanto al denaro e ai valori in cassa, dai fondi liquidi giacenti al 31/12/2023 presso le casse sociali;
- quanto agli assegni, da titoli di credito ricevuti entro la fine dell'esercizio e depositati presso istituti di credito per l'incasso nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	35.850	(7.065)	28.785
Risconti attivi	299.762	4.592	304.354
Totale ratei e risconti attivi	335.612	(2.473)	333.139

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi su formazione finanziata	28.785
	Risconti attivi su contratti di assicurazione	214.676
	Risconti su contratti di fornitura	77.078
	Risconti su consulenze	12.600
	Totale	333.139

La composizione della voce "ratei attivi" è relativa al rimborso da parte di Fondimpresa per attività formative svolte nel corso del 2023, che verranno però liquidate nel corso del successivo esercizio.

La voce "Risconti su contratti di assicurazione" accoglie la quota di premi assicurativi pagati dalla Pro Infanzia al 31/12/2023 in via anticipata rispetto alla competenza (che risulta essere il primo semestre 2024), mentre le voci "Risconti su contratti di fornitura" e "Risconti su consulenze" rappresentano, invece, gli oneri di competenza degli esercizi successivi sostenuti e pagati dalla società nel corso dell'anno.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è pari a euro 14.478.235 (euro 14.924.664 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Come risulta dalla tabella sotto riportata, le variazioni intervenute durante l'anno hanno riguardato:

- il capitale sociale è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio;
- le riserve di rivalutazione sono rimaste invariate rispetto allo scorso esercizio;
- la riserva legale è rimasta invariata rispetto allo scorso esercizio, mantenendo quindi il valore pari ad un quinto del capitale sociale, euro 1.200.000;
- la riserva statutaria, iscritta per euro 1.487.409 ad inizio esercizio, è stata movimentata a seguito del decremento di euro 56.387 relativo alla copertura della perdita d'esercizio 2022 ed all'incremento per euro 65.854 a seguito del rilascio della quota parte della riserva da sospensione degli ammortamenti Covid-19 relativa ai cespiti che hanno terminato la loro vita utile nell'esercizio 2023, chiudendo a fine esercizio con un saldo di euro 1.496.876;
- le altre riserve sono decrementate di euro 65.850 a seguito del rilascio della quota parte della riserva da sospensione degli ammortamenti Covid-19 divenuta disponibile e relativa ai cespiti che hanno terminato la loro vita utile nell'esercizio 2023;
- la rilevazione della perdita d'esercizio al 31/12/2023, pari ad euro 446.431.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	6.000.000	-	-	-			6.000.000
Riserve di rivalutazione	3.814.027	-	-	-			3.814.027
Riserva legale	1.200.000	-	-	-			1.200.000
Riserve statutarie	1.487.409	(56.387)	65.854	-			1.496.876
Altre riserve							
Varie altre riserve	2.479.613	-	-	65.850			2.413.763
Totale altre riserve	2.479.613	-	-	65.850			2.413.763
Utile (perdita) dell'esercizio	(56.387)	56.387	-	-	(446.431)		(446.431)
Totale patrimonio netto	14.924.662	-	65.854	65.850	(446.431)		14.478.235

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva tassata	18.980

Descrizione	Importo
Riserva conferimento marchio	1.890.000
Riserva indisponibile sospensione amm.ti COVID 19	504.783
Totale	2.413.763

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	6.000.000	Capitale		-	-	-
Riserve di rivalutazione	3.814.027	Utili	A;B;C	3.814.027	-	-
Riserva legale	1.200.000	Utili	B	-	-	-
Riserve statutarie	1.496.876	Utili	A;B;C	1.496.876	836.566	2.705.850
Altre riserve						
Varie altre riserve	2.413.763	Capitale	A;B;C	2.413.763	-	-
Totale altre riserve	2.413.763	Capitale	A;B;C	2.413.763	-	-
Totale	14.924.666			7.724.666	836.566	2.705.850
Quota non distribuibile				2.394.782		
Residua quota distribuibile				5.329.884		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva tassata	18.980	Utili	A;B;C	18.980
Riserva da conferimento marchio	1.890.000			-
Riserva indisponibile da sospensione amm.ti anno 2022	504.783			-
Totale	2.413.763			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

In riferimento al possibile utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	25.000	16.820	879.530	921.350
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	25.000	-	165.000	190.000
Utilizzo nell'esercizio	-	-	134.658	134.658
Altre variazioni	-	-	(443.113)	(443.113)
Totale variazioni	25.000	-	(412.771)	(387.771)
Valore di fine esercizio	50.000	16.820	466.759	533.579

La voce è costituita dalle seguenti tipologie di fondi:

- Fondo per trattamento di quiescenza, pari a euro 50.000, si riferisce alla quota maturata a partire dall'anno 2022 per il trattamento di fine mandato degli amministratori, come da delibera assembleare;
- Fondo per imposte, pari a euro 16.820, si riferisce alla stima di sanzioni e interessi calcolati per effetto delle potenziali attività accertative per il periodo antecedente all'insediamento dell'attuale organo amministrativo;
- Altri fondi, pari a euro 466.759 (euro 879.530 nell'esercizio precedente), relativi agli accantonamenti iscritti a fronte di possibili oneri connessi alle controversie potenziali legate allo svolgimento dell'attività del personale proprio della struttura e di quello libero-professionale.

La variazione in diminuzione intervenuta nell'esercizio, pari a euro 387.771, è dovuta all'effetto combinato di componenti negative (accantonamenti dell'esercizio, pari a euro 190.000) e positive (utilizzi e rilasci avvenuti durante l'anno, pari a euro 577.771).

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi rischi e oneri	466.759
	Totale	466.759

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a euro 980.538 (euro 1.087.648 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.087.648

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	671.373
Utilizzo nell'esercizio	778.483
Totale variazioni	(107.110)
Valore di fine esercizio	980.538

La movimentazione intervenuta nell'anno, pari ad una variazione negativa di euro 107.110, è determinata principalmente dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- Accantonamento dell'esercizio, pari a euro 671.373, di cui euro 654.406 destinati al Fondo Tesoreria ed ai fondi integrativi complementari, trattandosi di società con più di 50 dipendenti, e di cui euro 19.476 relativi alla quota di rivalutazione del fondo TFR in azienda ante 2007, al netto della quota di imposta sostitutiva per euro 2.702;
- Utilizzo dell'esercizio, pari a euro 778.483, di cui euro 124.811 relativi alle liquidazioni TFR a personale uscente, ed euro 653.673 relativi al versamento delle quote accantonate nell'anno ai fondi INPS (euro 610.381) o di previdenza complementare (euro 43.291).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.642.930	(1.092.326)	3.550.604	1.098.476	2.452.128
Debiti verso fornitori	11.979.459	(883.841)	11.095.618	11.095.618	-
Debiti verso controllanti	18.178	(18.178)	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	56.167	17.759	73.926	73.926	-
Debiti tributari	783.377	(91.357)	692.020	692.020	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	808.554	14.072	822.626	822.626	-
Altri debiti	1.434.529	75.688	1.510.217	1.510.217	-
Totale debiti	19.723.194	(1.978.183)	17.745.011	15.292.883	2.452.128

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4) Debiti verso banche	3.550.604	3.550.604

I "Debiti verso banche" si riferiscono ai debiti di carattere finanziario e si riferiscono a due finanziamenti:

- il primo, aperto nel mese di agosto 2020 presso l'istituto Intesa Sanpaolo per l'importo di euro 1.500.000 al fine di garantire alla Società la liquidità necessaria per fronteggiare la pandemia Covid-19. Si tratta di un finanziamento chirografario - assistito ai sensi del Decreto Legge n. 23/2020, art. 13, comma 1, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative, da garanzia di Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale S.p.A., sul Fondo di Garanzia per le

Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662/1996, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative - che la società ha iniziato a rimborsare nel corso del 2021 una volta terminato il periodo di preammortamento. Il debito residuo del medesimo al 31/12/2023 ammonta ad euro 804.487;

- il secondo, in stretto collegamento con l'operazione di cui sopra, ed alla luce della proroga del sostegno alla liquidità delle Imprese, prevista dalla Legge di Bilancio 2021, con l'estensione della garanzia statale, anche alle imprese MID CAP, fino al 28 febbraio 2021, è stato richiesto dalla Pro Infanzia S.p.A., ad inizio 2021 sempre presso l'Istituto Intesa San Paolo. Tale seconda tranche di finanziamento a medio-lungo termine per un importo di euro 4.000.000 è stata erogata nel mese di maggio 2021 ed al 31/12/2023 risulta essere pari ad euro 2.746.117, in quanto risulta terminato il periodo di preammortamento.

Si precisa che si tratta di richieste di finanziamento funzionali a saturare l'agevolazione prevista con garanzia gratuita SACE, sottoscritti in un periodo in cui la Società, oltre ad essere stata duramente colpita dagli effetti dell'evento pandemico, è stata altresì coinvolta in una serie di operazioni di riorganizzazione societaria, che hanno peraltro comportato la fuoriuscita dagli assets della Società di una considerevole somma di liquidità.

I "Debiti verso fornitori" si riferiscono ai debiti di carattere commerciale. Detti debiti sono pari a euro 11.095.618 ed hanno subito un decremento di euro 883.841 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito il dettaglio del saldo al 31/12/2023, confrontato con quello al 31/12/2022:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti documentati da fatture	6.901.453	-931226	5.970.226
Fatture da ricevere	5.078.006	47.386	5.125.392
Totale Debiti verso fornitori	11.979.459	-883.841	11.095.618

I "Debiti verso imprese controllanti", pari ad euro 18.178 al 31/12/2022, verso la controllante, Narval Investimenti S.p.A. sono stati interamente pagati nel corso dell'esercizio.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", pari ad euro 73.926 al 31/12/2023, sono interamente relativi a debiti di natura commerciale verso la società MOD S.r.l, a fronte della rifatturazione di approvvigionamenti di beni e servizi.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Tale voce non contiene quote aventi scadenza oltre i 12 mesi. La composizione di tale voce risulta essere la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs Erario per IVA	72.099	-20.841	51.258
Debiti vs Erario per imposte	61.502	-28.242	33.260
Debiti vs Erario per ritenute dipendenti	297.362	-9.694	287.668
Debiti vs Erario per ritenute autonomi	342.696	-22.862	319.834
Altri debiti tributari	9.718	-9.718	-
Totale Debiti tributari	783.377	-91.357	692.020

Nel complesso tali debiti sono esposti per euro 692.020, contro euro 783.377 del precedente esercizio, con un decremento di euro 91.357. La variazione del periodo è essenzialmente riconducibile all'effetto combinato delle seguenti dinamiche:

- decremento del debito per erario su IVA, a seguito della maggior percentuale di detraibilità IVA rispetto al debito rilevato nel mese di dicembre 2022;
- decremento del debito per imposte, direttamente legato alla chiusura negativa del risultato d'esercizio registrato nell'anno, il quale ha comportato, in sede di calcolo imposte, un minor debito per IRAP.

I "Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale", complessivamente pari ad euro 822.626 (euro 808.554 nel precedente esercizio), sono di seguito dettagliati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Oneri sociali su retribuzioni	446.505	7.796	454.301
Oneri sociali su ferie	96.010	7.342	103.352
Oneri sociali su premio	22.009	-2.549	19.460
Debiti vs istituti di previdenza	62.829	23.176	86.005
Debiti v/Inail per banca ore	658	135	793
Debiti v/INPS per banca ore	18.792	4.517	23.309
Debiti vs ENPAM	161.751	-26.345	135.406
Totale Debiti vs istituti di previdenza	808.554	14.072	822.626

Tale voce risulta sostanzialmente in linea rispetto al 31/12/2022, principalmente a seguito dell'effetto combinato dell'incremento degli oneri sociali dovuto al maggiore del costo del lavoro registrato nel corso dell'anno 2023 quasi interamente compensato dalla riduzione del debito per ENPAM, la cui diminuzione è legata ad una nuova modalità di calcolo valida a partire dall'annualità 2023, in particolare in riferimento all'abbattimento sulle cosiddette prestazioni "PACC" (chirurgia ambulatoriale complessa).

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti":

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso il personale	1.331.077	67.710	1.398.787
Debiti vs collab. Coord. Continuativi	62.500	10.000	72.500
Debiti verso terzi su stipendi	7.520	4.829	12.349
Altri debiti	33.432	-6.851	26.581
Totale Altri debiti	1.434.529	75.688	1.510.217

I "debiti verso il personale" includono i debiti verso dipendenti per retribuzioni ordinarie, ferie e permessi maturati e non ancora liquidati: tale voce ha subito un incremento, pari a euro 67.710, rispetto al saldo in bilancio al 31/12/2022, principalmente a seguito del maggiore del costo del lavoro registrato nel corso dell'anno 2023 e di un minor smaltimento di ferie e permessi rispetto all'esercizio precedente.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto l'intero ammontare degli stessi è realizzato verso controparti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	37.474	19.747	57.221
Risconti passivi	1.322.530	1.030.989	2.353.519
Totale ratei e risconti passivi	1.360.004	1.050.736	2.410.740

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi:	
	Quota Interessi Finanziamenti Intesa Dicembre 23 /Gennaio 24	8.021
	Altri	49.200
	Risconti passivi:	
	Risconti su ricavi ospedalieri di competenza 2024	12.014
	Credito d'imposta 2020 per investimenti in beni 4.0	57.095
	Credito d'imposta 2021 per investimenti in beni 4.0	841.351
	Credito d'imposta 2022 per investimenti in beni 4.0	208.638
	Credito d'imposta 2023 per investimenti in beni 4.0	1.234.421
	Totale	2.410.740

L'incremento della voce risconti passivi è sostanzialmente relativo ai risconti passivi pluriennali iscritti a fronte dei contributi rilevati a fronte dei nuovi investimenti in beni strumentali ordinari e beni 4.0 che, come civilisticamente previsto, sono stati riscontati sulla base della vita utile dei beni a cui si riferiscono.

Il valore dei risconti passivi di durata superiore ai 5 anni è di euro 406.165.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da attività ospedaliera	54.451.899
Proventi per affitti ambulatori	126.820
Totale	54.578.719

Il significativo incremento pari a euro 2.586.249 rispetto al 31/12/2022 è quasi interamente ascrivibile all'incremento del fatturato nei confronti di pazienti solventi e convenzionati con fondi e compagnie assicurative, sia in ambito ambulatoriale che in quello di degenza.

Per un'analisi più approfondita sull'andamento dei ricavi dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono pari a euro 101.462 e sono relativi agli sviluppi sul nuovo sistema ERP entrato in utilizzo in data 1° Luglio 2023 realizzati dal personale interno alla società.

In particolare, data la natura di costi di sviluppo stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e avendo attinenza ad specifico progetto, ossia l'implementazione dei nuovi software, sia in ambito sanitario sia in quello amministrativo-gestionale, il costo del lavoro relativo alle risorse che hanno sviluppato internamente tali software è stato capitalizzato alla voce "Diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" ed ammortizzato in cinque anni.

Gli "altri ricavi e proventi" sono pari a euro 1.289.567 (euro 1.378.452 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Contributi in conto esercizio	278.933	158.653	437.586
<i>Altri</i>			
Rimborsi spese	179.618	17.646	197.264
Personale distaccato presso altre imprese	57.775	34.809	92.584
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	2.438	2.438
Sopravvenienze e insussistenze attive	648.977	-441.739	207.238
Altri ricavi e proventi	213.149	139.308	352.457
Totale altri ricavi e proventi	1.378.452	-88.885	1.289.567

Tale voce comprende, tra gli altri, i contributi in conto esercizio relativi ai nuovi investimenti effettuati nell'anno (riscontati in base alla vita utile dei beni) per euro 368.375 ed i contributi in conto esercizio relativi alle spese sostenute per l'acquisto di gas naturale per euro 65.179, i recuperi per le spese di bollo sulle fatture emesse per euro 197.264 (euro 179.618 nel precedente esercizio), i proventi per personale dipendente della Società distaccato presso imprese consociate per complessivi euro 92.584 (pari a 57.775 nel precedente esercizio) ed i proventi per la vendita di macchinari iscritti presso il registro cespiti della Società per euro 2.438, (fattispecie non realizzatasi nel precedente esercizio).

La sottovoce "altri ricavi e proventi" presente in tabella, pari a complessivi euro 352.457 (euro 213.149 nel precedente esercizio) comprende, invece, i proventi derivanti dall'attività della mensa aziendale per complessivi euro 52.575 (euro 44.549 nel precedente esercizio) ed i proventi di varia altra natura, per circa euro 299.882 (euro 167.600 nel precedente esercizio) principalmente costituiti da un lascito testamentario, dai ricavi derivanti da attività di tutoraggio per corsi di laurea di professioni sanitarie e dal riconoscimento ricevuto dalla ASL Torino 3 a fronte della partecipazione ad un bando di gara per la gestione in service del polo oculistico di Avigliana.

Infine, si evidenzia la sottovoce "sopravvenienze attive ordinarie" che registra un decremento pari a euro 441.739 dovuto principalmente all'iscrizione di un contributo ricevuto da parte della Regione a fronte dei maggiori costi sostenuti nel 2021 per la gestione dell'emergenza Covid-19 per euro 397.974, fattispecie non verificatasi nel 2023.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto l'intero ammontare degli stessi è realizzato verso controparti nazionali.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" è pari a euro 7.629.525 (euro 7.132.558 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci e le variazioni intervenute in esercizio sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acquisto generi alimentari	260.056	54.069	314.125
Materiale diverso	34.900	12.041	46.941
Articoli sanitari	638.965	57.333	696.298
Medicinali	861.362	-29.192	832.170
Materiale per camere operatorie	1.888.311	30.468	1.918.779
Materiale per laboratorio	851.173	-86.838	764.335
Beni strumentali di valore < a 516,46 euro	296.458	62.271	358.729
Cancelleria	97.390	21.388	118.778
Acquisto protesi	2.064.984	338.509	2.403.493
Acquisto vestiario	22.393	8.456	30.849
Materiale per pulizie	112.390	27.079	139.469
Altri	4.175	1.384	5.559
Totale	7.132.558	496.967	7.629.525

Stante l'intento della Società di ridurre, ove è stato possibile, i costi di beni e materiali di approvvigionamento mantenendo elevati standard qualitativi, anche grazie alla sostituzione di alcuni fornitori, con impatti positivi sui costi, la variazione in aumento per euro 496.967 del valore complessivo delle voci di costo, testimonia da un lato il forte incremento dell'attività ospedaliera, ma dall'altro conferma anche lo scenario macroeconomico attuale, che registra una forte impennata nei costi delle materie prime.

Per quanto riguarda le variazioni degli importi rispetto all'esercizio precedente, si segnala in particolare:

- l'incremento della voce relativa all'acquisto di protesi per euro 338.509, dovuto al notevole incremento degli interventi chirurgici ortopedici e di conseguenza del fabbisogno di protesi da impiantare;
- l'incremento della voce relativa all'acquisto di materiale per camere operatorie per euro 30.468, così come quella degli articoli sanitari per euro 57.333, principalmente dovuti al significativo incremento di fatturato relativo all'attività ospedaliera, in particolare quella operatoria, non solo di natura ortopedica;

- il decremento delle voci relative all'acquisto di materiale per laboratorio per euro 86.838 dovuto principalmente alla riduzione nell'acquisto di reagenti e kit necessari all'esecuzione dei tamponi molecolari ed antigenici legati all'emergenza sanitaria Covid-19;
- l'incremento della voce relativa all'acquisto di generi alimentari per euro 54.069, dovuto al notevole rincaro generalizzato nei costi delle materie prime.

Costi per servizi

I costi per servizi sono pari a euro 26.554.092 (euro 24.896.276 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Utenze	713.585	560.865	1.274.450
Acqua	85.226	(24.815)	60.412
Servizi e consulenze tecniche	864.833	(102.583)	762.250
Compensi agli amministratori	414.039	71.538	485.577
Compensi a sindaci, revisori e OdV	94.607	(2.604)	92.004
Spese e consulenze legali	141.675	(32.637)	109.038
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	42.745	(2.376)	40.369
Spese telefoniche	89.318	(10.008)	79.310
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	122.881	9.601	132.482
Assicurazioni	416.315	19.342	435.657
Spese di rappresentanza	4.216	766	4.982
Spese di viaggio e trasferta	13.866	3.366	17.232
Personale distaccato presso l'impresa	102.783	10.008	112.791
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	24.513	62.745	87.258
Lavanderia	140.754	7.635	148.389
Manutenzioni	1.485.710	106.275	1.591.985
Compensi medici e contributi	18.357.149	803.317	19.160.466
Spese di vigilanza	233.165	113.634	346.799
Servizi di pulizia	583.163	(6.183)	576.980
Servizi ambulanze ed ospedali esterni	342.813	47.646	390.460
Raccolta rifiuti speciali	232.769	(2.875)	229.893
Altri	390.150	25.160	415.310
Totale	24.896.276	1.657.817	26.554.092

Come emerge dalla tabella, i costi per servizi risultano in aumento, per euro 1.657.817.

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio, tali da giustificare lo scostamento significativo del saldo della voce rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- il notevole incremento dei compensi al personale medico, complessivamente per euro 803.317, dovuto alla forte aumento dell'attività ospedaliera, in quanto si tratta di componenti di costi variabili strettamente correlati all'andamento dei ricavi;

- l'incremento della voce relativa ai servizi per ambulanze ed analisi da ospedali esterni per euro 47.646, principalmente dovuto al significativo incremento di fatturato relativo all'attività ospedaliera, in particolare quella operatoria e conseguente di degenza;
- l'incremento della voce relativa alle spese di di aggiornamento, formazione e addestramento del personale per euro 62.745 per lo più collegato ad alcune progettualità realizzate in ambito HR e di Direzione Sanitaria e rivolte alla mappatura del rischio clinico ed all'implementazione di un sistema di valutazione delle risorse;
- l'incremento della voce relativa al costo per manutenzioni per euro 106.275, dovuto ad un progetto di riorganizzazione, efficientamento e valorizzazione degli spazi dedicati all'attività ospedaliera, da leggere però congiuntamente al decremento registrato nella voce relativa alle consulenze tecniche per euro 102.583, a seguito di un'attenta revisione dei costi in ottica di internalizzazione degli stessi;
- l'incremento della voce relativa alle spese di vigilanza per euro 113.634 a seguito del maggior presidio fornito alla struttura nonché al rialzo delle tariffe applicato nel nuovo contratto sottoscritto per l'annualità 2023;
- il notevole incremento della voce relativa alle utenze (gas ed energia elettrica) per euro 560.865, coerentemente con l'attuale scenario macroeconomico attuale che registra una forte impennata nei costi di fonti energetiche (tale effetto era stato mitigato nel bilancio del precedente esercizio per effetto della tutela operata dalle condizioni contrattuali sottoscritte con i fornitori di energia, le quali prevedevano tariffe bloccate fino a tutto il 2022 compreso).

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono pari a euro 1.274.438 (euro 1.182.122 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Affitti e locazioni	901.148	83.979	985.127
Canoni di leasing beni mobili	13.222	-13.222	0
Canoni di noleggio	267.751	21.560	289.311
Totale	1.182.122	92.316	1.274.438

Tale voce si riferisce principalmente ai costi sostenuti dalla Pro Infantia per il canone di locazione derivante dal contratto sottoscritto con l'Istituto Missionario di Maria S.S. Consolata ed IMC Holding Srl, avente ad oggetto la totalità degli edifici nei quali è ubicata la struttura ospedaliera, nonché per i relativi oneri condominiali e per il canone di locazione degli spazi che ospitano gli uffici amministrativi siti, a partire da ottobre 2020, in Torino, Corso Dante 109.

Le quote iscritte in bilancio alla voce "Canoni di noleggio", pari ad euro 289.311, si riferiscono invece ai costi per l'utilizzo di attrezzature mediche di proprietà di terzi, mentre i "Canoni di leasing" sono relativi ad un unico contratto, terminato nel corso dell'esercizio 2022.

Costi del personale

La voce "Costi del personale" pari ad euro 13.236.838 (12.793.000 euro nel precedente esercizio), risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente, per variabili legate all'incremento strutturale dei costi dovuti alla rinegoziazione e rinnovo del CCNL della sanità privata, all'incremento dell'organico e al riconoscimento di premialità ed incentivi all'esodo.

Più nel dettaglio, il costo per retribuzioni è aumentato per euro 273.242 a seguito dell'incremento dell'organico (che se considerato nella numerica puntuale si è incrementato di n. 5 unità, ma il cui effetto è nettato dagli uscite dell'anno per pensionamenti o licenziamenti volontari) e per il minor impatto di smaltimento di ferie e permessi per banca ore rispetto all'esercizio precedente. Conseguentemente il saldo degli oneri sociali risulta aumentato per euro 180.344 rispetto al 31/12 /2022, così come quello del "Trattamento di quiescenza", mentre per le voci relative al "Trattamento di fine rapporto" si registra nel suo complesso una riduzione di euro 84.209 per effetto della rivalutazione del TFR, dal momento che il coefficiente utilizzato nel corso del 2023, e legato all'indice dei prezzi al consumo, si è fortemente ridotto rispetto al 2022.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Salari e stipendi	9.062.436	273.242	9.335.678
Oneri sociali	2.662.581	180.344	2.842.925
Trattamento di fine rapporto	106.301	(84.209)	22.092
Trattamento di quiescenza	646.774	5.015	651.789
Altri costi del personale	314.908	69.446	384.354
Totale	12.793.000	443.838	13.236.838

La voce relativa agli "Altri costi del personale" risulta, altresì, incrementata rispetto all'esercizio precedente principalmente per il maggior riconoscimento di incentivi all'esodo in vista del raggiungimento dell'età di pensionamento di alcuni dipendenti, così come per la componente di premi ai dipendenti sostanzialmente incrementata rispetto al 2022.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" è pari ad euro 3.956.251 (3.510.498 euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ammortamenti Immob. Immateriali	1.053.563	196.885	1.250.448
Ammortamenti Immob. Materiali	2.366.450	186.315	2.552.765
Svalutazione crediti	90.485	62.553	153.038
Totale	3.510.498	445.753	3.956.251

La variazione positiva di euro 445.753 è ascrivibile sostanzialmente alla voce degli ammortamenti, sia di quelli legati alle immobilizzazioni immateriali per euro 196.885 (si sottolinea il notevole impatto delle capitalizzazioni legate al complesso progetto di ristrutturazione e di riconversione dei locali al piano terra e rialzato, nonché di quelle legate all'implementazione del nuovo sistema ERP all'interno della struttura, a seguito del Go Live del progetto in data 1° Luglio 2023), sia di quelli delle immobilizzazioni materiali per euro 186.315 (anche in questo caso, la società sta sostenendo ingenti progetti di modernizzazione e di aggiornamento delle proprie attrezzature elettromedicali, con conseguenti impatti in termini di maggiori ammortamenti).

Relativamente al fondo svalutazione crediti, si segnala che la Società ha provveduto ad accantonare in bilancio un importo tale da adeguare il fondo al possibile valore complessivo di irrecuperabilità dei crediti, sul totale del valore nominale dei crediti iscritti in bilancio.

Variazione delle rimanenze

La voce "Variazione delle rimanenze" è pari a -106.644 euro (-79.385 euro nel precedente esercizio) e testimonia un incremento del valore di magazzino rispetto all'esercizio precedente molto meno che proporzionale all'incremento di fatturato (l'Ufficio Acquisti, infatti, nonostante il notevole aumento di attività operatoria, di degenza e di attività ambulatoriale, ha utilizzato come logica di approvvigionamento la riduzione della permanenza media dei prodotti in magazzino a fronte di una maggior flessibilità ed efficienza nelle scorte e nei relativi costi).

Accantonamenti per rischi

La voce "Accantonamenti per rischi" è pari ad euro 165.000 (265.000 euro nel precedente esercizio).

L'adeguamento dei fondi rischi è stato ritenuto necessario al fine di accantonare somme congrue a coprire le potenziali soccombente della Società nei sinistri assicurativi denunciati nell'anno, per la relativa quota a carico della Pro Infantia, nonché per le potenziali attività accertative per il periodo antecedente all'insediamento dell'attuale organo amministrativo. Non si sono ritenuti necessari ulteriori accantonamenti connessi alle controversie potenziali legate allo svolgimento dell'attività del personale proprio della struttura e di quello libero-professionale in quanto l'importo stanziato nelle annualità precedenti risulta capiente con gli oneri potenziali.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a euro 3.947.658 (euro 3.531.176 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte di bollo	195.473	19.482	214.955
IVA indetraibile	2.902.353	214.580	3.116.933
Spese di marketing e comunicazione	101.245	17.769	119.014
Sopravvenienze e insussistenze passive	27.467	34.430	61.897
Minusvalenze	0	26.081	26.081
Altri oneri di gestione	304.638	104.140	408.778
Totale	3.531.176	416.482	3.947.658

La variazione positiva di euro 416.482 deriva principalmente dall'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- incremento della voce sopravvenienze e insussistenze passive complessivamente per euro 34.430 rispetto all'esercizio precedente, e degli altri oneri di gestione, in aumento per euro 104.140, a seguito di dinamiche che nell'esercizio 2022 non si sono verificate (ad esempio nel 2023 sono state contabilizzate minusvalenze per euro 26.081, indennità per chiusure transattive per euro 73.559 ed erogazioni liberali per la costituzione della cosiddetta "Fondazione Koelliker" per euro 30.002);
- aumento dell'IVA pro rata per euro 214.580 rispetto all'annualità precedente a seguito dei maggiori volumi di transazioni per l'incremento dell'attività ospedaliera, accompagnato dal maggior costo per l'imposta di bollo (per euro 19.482) a seguito dei maggiori documenti attivi emessi nell'anno.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	174.095
Altri	188
Totale	174.283

La voce si riferisce agli interessi passivi pagati ad Intesa S. Paolo sui finanziamenti in essere.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da imposte relative ad esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(9.629.293)	(421.349)
Differenze temporanee nette	9.629.293	421.349
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.885.346)	(16.628)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(425.684)	195
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.311.030)	(16.433)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	6.822.750	1.663.050	8.485.800	24,00%	2.036.592	-	-
Svalutazione crediti eccedente i limiti art. 106 TUIR	97.545	94.501	192.046	24,00%	46.091	-	-
Fondi rischi diversi	426.349	(5.000)	421.349	24,00%	101.124	3,90%	16.433
Acc.to TFM deducibile per cassa	25.000	25.000	50.000	24,00%	12.000	-	-
Compensi CDA	67.700	4.800	72.500	24,00%	17.400	-	-
Eccedenza ACE	403.259	-	403.259	24,00%	96.782	-	-
Canoni leasing durata inf. a tabelle min.	13.006	(8.667)	4.339	24,00%	1.041	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	1.663.050			-		
di esercizi precedenti	6.822.750			6.822.750		
Totale perdite fiscali	8.485.800			6.822.750		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	8.485.800	24,00%	2.036.592	6.822.750	24,00%	1.637.460

La società ha deciso di stanziare le imposte anticipate sulla perdita fiscale conseguita nell'esercizio in esame in quanto vi è la ragionevole certezza del recupero di queste e di quanto stanziato negli esercizi precedenti.

L'ultima proiezione dei risultati civilistico-fiscali redatta dalla società ed approvata dal Consiglio di Amministrazione ad Aprile 2023 copre un arco temporale triennale (2024-2026) non ancora sufficiente a prevedere il pieno riassorbimento delle imposte anticipate già stanziate in bilancio.

Pertanto, tale previsione è in corso di revisione e la società sta lavorando ad un business plan con vista a sette anni (2024-2030) che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il mese di Maggio 2024 e che prevede redditi imponibili fiscali sufficienti per utilizzare le perdite fiscali già a partire dall'esercizio 2026, previsione sostenibile con ragionevole certezza anche e soprattutto alla luce dei risultati consuntivati negli anni 2022 e 2023, che hanno confermato, anzi migliorato, i budget redatti e approvati formalmente dalla società.

Si sottolinea peraltro come, nonostante le buone performance in termini di redditività (sia a livello di margine di contribuzione che di EBITDA), le recenti perdite siano state principalmente connesse al cambio della compagine sociale ed all'attuazione di differenti strategie di business a lungo termine che hanno determinato ingenti investimenti, sia strutturali (area building), che in tecnologie ed apparecchiature elettromedicali (quasi interamente autofinanziate).

A tale riguardo, il processo di rinnovamento che sta interessando la Società a fronte di quanto appena illustrato si prevede possa completarsi entro il 2025, periodo entro il quale è prevista la conclusione della revisione strutturale dell'organizzazione interna e degli spazi, e a seguire l'entrata a pieno regime degli investimenti tecnologici ed il re-layout della struttura, con conseguente efficientamento degli spazi: il completamento di tale progetto determinerà il recupero di marginalità che permetterà il completo riassorbimento dei crediti per imposte anticipate iscritte nel presente bilancio nell'arco temporale coperto dal business plan di prossima approvazione.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	7
Impiegati	323
Operai	17
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	354

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio si è incrementato complessivamente di 4 unità rispetto al numero medio di dipendenti nell'esercizio precedente, pari a 350.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	456.257	36.400

Relativamente ai componenti del Consiglio di Amministrazione, si segnala che in data 19 giugno 2023 è stato completato il processo di cessione delle quote di minoranza di Pro Infantia S.p.A pari al 20% da parte della IMC Holding S.r.l. alla società Narval Investimenti S.p.A. (prima denominata Ersel Investimenti S.p.A., che già deteneva l'80% del capitale di Pro Infantia S.p.A. a far data dal 29 giugno 2021).

In pari data i due consiglieri nominati da IMC Holding s.r.l. hanno rassegnato le loro dimissioni e quindi in data 11 settembre 2023 sono stati nominati due nuovi amministratori, in sostituzione dei dimissionari: il primo di questi è rimasto in carica fino al 18 ottobre 2023, mentre il secondo è attualmente in carica, con la stessa scadenza del restante Consiglio (approvazione bilancio 2023).

Il Consiglio di Amministrazione è quindi attualmente composto da sette membri e non più otto, poiché lo statuto della Pro Infantia è stato modificato in tal senso in data 29 settembre (data in cui è stato perfezionato il conferimento da parte di Narval Investimenti del 100% delle azioni di Pro Infantia S.p.A. in KMC S.r.l., attuale controllante di Pro Infantia, sotto la direzione e coordinamento in capo a Narval Investimenti Spa).

Quanto al Collegio Sindacale, non vi sono state modifiche rispetto alle nomine dei nuovi membri (composto dal Presidente del Collegio Sindacale, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti) avvenute sempre in data 29 giugno 2021.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.575
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	22.575

Relativamente alla società cui è affidata l'attività di revisione al 31/12/2023, infine, non si segnalano variazioni rispetto al precedente esercizio.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni	6.000	6.000

Il capitale sociale di euro 6.000.000, integralmente sottoscritto e versato, è costituito da numero 6.000 azioni, del valore nominale di euro 1.000, pari all'100% del capitale.

Si dà atto che in osservanza a quanto dispone l'articolo 3, punto 3.4) dello Statuto sociale, la Società non ha provveduto all'emissione di titoli azionari cartacei.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In base alle informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale da segnalare al 31/12/2023.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala come i primi due mesi dell'anno 2024 abbiano visto il fatturato crescere rispetto all'andamento dei primi due mesi del 2023 (+430 mila euro circa pari al 4,7%), in linea con gli obiettivi previsionali (+37 mila euro circa pari allo 0,4%), sia per quanto riguarda l'attività SSN (+7,1% rispetto al 2022) sia per quanto riguarda l'attività privata (+154 mila euro pari al 2,9%).

A corollario di questa prospettiva di miglioramento generale, la Società, che si era attivata per il ricorso al credito bancario garantito dal Fondo Centrale di Garanzia già nel corso del 2022 senza però farvi mai ricorso, sapendo di poter contare su una forte solidità finanziaria, ha richiesto, nel febbraio 2024 l'erogazione di una prima tranche di finanziamento da 3 milioni di euro per poter garantire lo sviluppo di un piano di investimenti ambizioso e incentrato sui concetti di qualità ed eccellenza dei servizi offerti, anche da un punto di vista tecnologico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quinquies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	NARVAL INVESTIMENTI SPA
Città (se in Italia) o stato estero	TORINO
Codice fiscale (per imprese italiane)	12517320011
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PIAZZA SOLFERINO 11

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si segnala che in data 29 settembre è stato perfezionato il conferimento da parte di Narval Investimenti del 100% delle azioni di Pro Infanzia S.p.A. in KMC S.r.l. e pertanto, in seguito a tale operazione, KMC diventa holding capogruppo del Gruppo Koelliker, detenendo il 100% di Pro Infanzia S.p.A. e Mod S.r.l., oltre al 60% Sikelia S.r.l. (cosiddetta "Galileo 18"). Permane la direzione e coordinamento in capo a Narval Investimenti Spa.

Di seguito si forniscono i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita direzione e coordinamento. Si ricorda che la società Narval Investimenti S.p.A (fino al 02/01/2022 denominata Società Ersel Investimenti S.p.A) è stata costituita in data 15/06/2021 con atto del Notaio Remo Maria Morone, repertorio 10312, pertanto il primo bilancio di esercizio si è chiuso il 31/12/2021.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	199.802.463	34.886.436
C) Attivo circolante	425.924.456	835.872
D) Ratei e risconti attivi	253.193	10.266
Totale attivo	625.980.112	35.732.574
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	20.200.000	200.000
Riserve	594.589.405	-
Utile (perdita) dell'esercizio	8.369.652	(39.533)
Totale patrimonio netto	623.159.057	160.467
B) Fondi per rischi e oneri	1.511.185	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	261.801	-
D) Debiti	1.020.316	35.572.107
E) Ratei e risconti passivi	27.753	-
Totale passivo	625.980.112	35.732.574

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	563.960	-
B) Costi della produzione	4.848.526	52.029
C) Proventi e oneri finanziari	18.095.686	12

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(4.804.920)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	636.547	(12.484)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.369.652	(39.533)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società, oltre a quanto già indicato nel Registro Aiuti di Stato, attesta che nel corso dell'esercizio:

- ha ricevuto sovvenzioni pari ad euro 12.056 da parte dei soggetti interessati dalla norma in commento (ad es. Azienda Ospedaliera San Luigi e AOU Città della Salute), a fronte dell'attività di tutoraggio sui tirocini di personale ospedaliero presso l'Ospedale;
- si è vista riconoscere un contributo pari ad euro 4.032 da parte della Regione, erogato dal Fondo Regionale Disabili per l'inserimento in azienda di personale con disabilità;
- si è vista riconoscere un credito d'imposta sull'acquisto di gas effettuato nell'anno pari a euro 65.179, in base all'agevolazione prevista dall'art. 4 del DL 21 del 21 marzo 2022, come misura di contrasto dell'incremento di costo della componente gas naturale. Si segnala che tale credito d'imposta è già stato completamente utilizzato, nel corso dell'esercizio 2023, in compensazione con il versamento tramite F24 delle ritenute dipendenti di maggio ed agosto, oltre all'utilizzo del residuo dell'analogo credito d'imposta sul gas del 2022 per euro 79.903 con il versamento tramite F24 delle ritenute dipendenti di febbraio;
- si è avvalsa del nuovo credito d'imposta che, dal 1° gennaio 2020, ha sostituito le agevolazioni del super e iper ammortamento. Il credito d'imposta, introdotto dalla legge 160/2019 e successivamente modificato dalla L. 178 /2020, prevede, infatti, la concessione di un credito d'imposta dedicato a chi effettua investimenti in beni strumentali nuovi, declinato in misura variabile a seconda del tipo di investimento. In considerazione dei nuovi investimenti effettuati nel 2022, alcuni dei quali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0», la Società ha iscritto tra i contributi in conto esercizio, altri ricavi e proventi, un credito d'imposta pari ad euro 1.387.379, il quale una volta riscontato per la quota di competenza dell'anno, risulta pari ad euro 368.375. Per quanto riguarda i beni che soddisfano i requisiti per l'«Industria 4.0.» è stata incaricata apposita società di consulenza per le verifiche di interconnessione e la stesura di una perizia di stima che ne accerti la conformità. Le verifiche in loco si sono svolte nel corso dell'esercizio 2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di riportare a nuovo la perdita d'esercizio, pari ad euro 446.431.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

L'Amministratore Delegato

Dott. Paolo Berno

In originale firmato

